

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6127 del 15/11/2017
Oggetto	Proponente: C.E.R. (Centro Ecologico Rottamazione) di Tassinari Massimo sede legale ed impianto in Via Emilia Ponente, 678, Castel San Pietro Terme (BO) Variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso sito in Via Emilia Ponente, 678, Castel San Pietro Terme (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6318 del 15/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Variazione dell'autorizzazione unica¹, relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso sito in Via Emilia Ponente, 678, Castel San Pietro Terme (BO)

Proponente: C.E.R. (Centro Ecologico Rottamazione) di Tassinari Massimo sede legale ed impianto in Via Emilia Ponente, 678, Castel San Pietro Terme (BO)

determina:

1. di modificare a C.E.R. (Centro Ecologico Rottamazione) di Tassinari Massimo sede legale ed impianto in Via Emilia Ponente, 678, Castel San Pietro Terme (BO) l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 110 del 22/03/2011 modificata con delibere della Giunta Provinciale di Bologna n. 252 del 17/07/2012 e n. 250 del 23/07/2013, con le seguenti condizioni e prescrizioni :
 - Il punto 4 delle avvertenze del punto 6. lett C) della relazione della conferenza rifiuti allegata alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 110 del 22/03/2011, relativo alla validità dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, è eliminato.
 - L'avvertenza inserita al punto 5 lett C) della relazione della conferenza rifiuti allegata alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 250 del 23/07/2013 relativo alla validità dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, è eliminato.

¹ Delibera della Giunta Provinciale n. 110 del 22/03/2011 modificata con delibere della Giunta Provinciale di Bologna n. 252 del 17/02/2012 e 250 del 23/07/2013

- Il punto 1 lett B) della relazione della conferenza rifiuti allegata alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 110 del 22/03/2011, modificato dal punto 5 lett B) della relazione della conferenza rifiuti allegata alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 250 del 23/07/2013 è sostituito dal seguente:

Durata dell'autorizzazione unica

L'autorizzazione è valida fino al 10/09/2018.

La presente autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, cioè entro il 10/03/2018, deve essere presentata apposita domanda all'ARPAE SAC Bologna, quale autorità competente, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione di almeno cinque anni ,delle garanzie finanziarie prestate, cioè almeno fino al 10/09/2025

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 110 del 22/03/2011 modificata con delibere della Giunta Provinciale di Bologna n. 252 del 17/07/2012 e n. 250 del 23/07/2013;

2. Tutti i riferimenti alla Provincia di Bologna presenti nelle prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze si intendano riferiti ad ARPAE – SAC Bologna a seguito del subentro nelle funzioni in materia ambientale a decorrere dal 1/01/2016

da atto che

3. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state riscosse in data 14/11/2017, tramite bonifico bancario sul conto intestato a ARPAE;
4. domanda all'Unità Rifiuti ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione alla C.E.R. (Centro Ecologico Rottamazione) di Tassinari Massimo in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Castel San Pietro Terme ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

5. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
6. comunica che la L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Motivazioni

- 1.1 C.E.R. (Centro Ecologico Rottamazione) di Tassinari Massimo gestisce il centro di raccolta di veicoli fuori uso sito in Via Emilia Ponente, 678, Castel San Pietro Terme (BO) in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 110 del 22/03/2011 modificata con delibere della Giunta Provinciale di Bologna n. 252 del 17/07/2012 e n. 250 del 23/07/2013;
- 1.2 In data 24/08/2017 C.E.R. di Tassinari Massimo ha presentato² istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo di allineare la scadenza dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (acque reflue domestiche miste ad acque meteoriche di dilavamento dei piazzali) stabilita nella data del 18/12/2016³ alla scadenza dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso stabilita nella data del 10/09/2018⁴. Il proponente ha altresì dichiarato che non né cambiato nulla rispetto allo stato autorizzato ed ai documenti già depositati ed agli atti della Provincia di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna in occasione delle precedenti istanze;
- 1.3 In data 27/09/2017 è stato chiesto⁵ di regolarizzare la domanda in quanto non bollata e non presentata utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito internet dell'Agenzia
- 1.4 In data 6/11/2017 C.E.R. di Tassinari Massimo ha presentato istanza di variazione dell'autorizzazione completa e corretta, confermando quanto espresso nella istanza del 24/08/2017

² Con nota agli atti PGB0/2017/26225 del 24/08/2017

³ dalla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 250/2013

⁴ a seguito della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 250/2013 e della nota di accettazione della garanzia finanziaria agli atti provincia di Bologna PG n. 148933 del 28/10/2013

⁵ Con nota PGB0/2017/22354

1.5 L'istanza di variazione richiesta trova giustificazione in quanto l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., in materia di gestione di rifiuti, riveste natura di autorizzazione unica e *"sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ..."*⁶. Inoltre il gestore ha dichiarato che non vi sono state modifiche al sistema di raccolta e di trattamento delle acque reflue rispetto allo stato autorizzato con delibera della Giunta Provinciale n. 110/2011 modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 250/2013.

Pertanto, è necessario definire un'unica scadenza dell'autorizzazione che corrisponde al termine di scadenza della garanzia finanziaria⁷ riferita alla gestione operativa dell'impianto, cioè il 10/09/2018, come già comunicato con la nota della Provincia di Bologna, agli atti PG 148933 del 28/10/2013

1.6 Si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 per le quali deve essere attivata la procedura di cui all'art. 208 del d.lgs 152/2006 e conseguentemente anche la conferenza di servizi;

1.7 La relazione tecnica conclusiva dell'U.O. Rifiuti⁸ esprime parere favorevole all'istanza di modifica presentata, con condizioni e prescrizioni recepite nel presente provvedimento

Il Responsabile ARPAE Sac Bologna
dott. Valerio Marroni
*(lettera firmata digitalmente)*⁹

⁶ Cfr art. 208 comma 6 del d.lgs 152/2006 e s.m.

⁷ Polizza Elba Assicurazioni n. 507157 del 9/09/2013 ed appendice n. 1 del 10/09/2013

⁸ Agli atti PGBO/2017/26521 del 15/11/2017

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.